

# Adesso le imprese tornano a chiedere credito in banca

## L'INDAGINE

MILANO Le imprese stanno tornando a bussare alle banche per chiedere credito. A ottobre il numero delle richieste di finanziamento sono cresciute quasi a doppia cifra, facendo segnare un balzo del 9,5% rispetto allo stesso mese del 2012. A partire dal 2007, ovvero prima dell'esplosione della crisi economica, non si era mai registrato un dato mensile così elevato. Analizzando invece la domanda aggregata nei 10 mesi dell'anno, emerge una crescita decisamente contenuta, pari allo 0,5% rispetto al periodo gennaio-ottobre 2012. Queste le evidenze dell'ultima analisi del barometro Crif sulla domanda di credito da parte delle imprese elaborata 8 milioni di posizioni creditizie attribuite a utenti business. Nel dettaglio, il trend degli ultimi mesi mette in luce come le imprese italiane non abbiano mai davvero smesso di rivolgersi alle banche. Piuttosto, quella che è cambiata nel corso degli ultimi anni è la finalità dei crediti, richiesti non tanto per finanziare i piani di investimento quanto, frequentemente, per sostenere l'attività corrente.

Il maggiore contributo all'incremento complessivo di richieste registrato in ottobre è riconducibile principalmente alle imprese individuali che hanno fatto segnare un più 17%, mentre il numero di domande di finanziamento da parte delle società è aumentato di un più contenuto 4% rispetto al 2012. La fotografia di Crif conferma anche la crescita dell'importo medio dei finanziamenti richiesti, a conferma delle consolidate esigenze da parte delle imprese in questa fa-

se: considerando l'aggregato di imprese individuali e società, nei 10 mesi l'importo medio è stato pari a 70.000 euro contro i 56.000 euro (+19,5%) chiesto nel 2012.

Disaggregando l'analisi emerge anche come l'importo medio dei finanziamenti sia cresciuto per entrambe le tipologie di impresa: per quelle individuali ha superato 36.000 euro (+16,5%), mentre per le società è stato pari a 94.000 euro (+26,1%). Relativamente alle classi di importo, infine, risulta in lievissima crescita la fascia di richieste inferiore a 5.000 euro che

complessivamente consolida la sua prevalenza, con una quota pari al 32,7% del totale. È la classe oltre 50.000 euro che però registra l'incremento maggiore rispetto al 2012 (+2,1% attestandosi al 20%).

«Se le imprese non hanno smesso di chiedere finanziamenti per sostenere la propria attività - spiega Simone Capecchi, direttore sales & marketing di Crif - bisogna però sottolineare il costante incremento della rischiosità del comparto derivante dal progressivo deterioramento dell'economia reale, fattore che inevitabilmente influenzerà negativamente l'offerta di credito e le condizioni di erogazione». In particolare, gli istituti dovranno sempre più selezionare gli impieghi ponendo la massima attenzione al merito creditizio, che sembra penalizzare in particolare le imprese di dimensione inferiori, spesso più fragili e anche perché sottocapitalizzate.

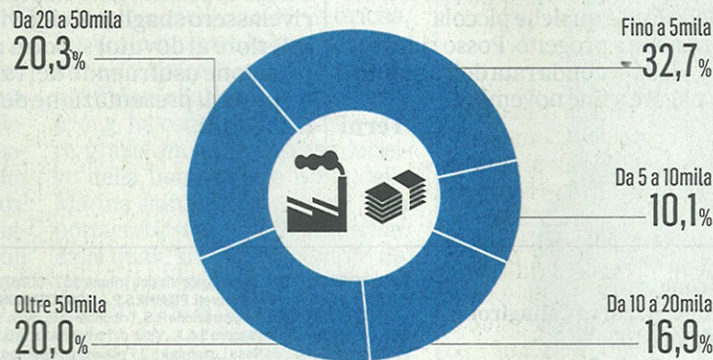
r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SECONDO IL CAMPIONE ANALIZZATO DAL CRIF A OTTOBRE È BALZATA DEL 9,5% LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTI AL SISTEMA CREDITIZIO

### Domanda di credito delle imprese

Distribuzione per classi di importo nel periodo gennaio-ottobre 2013



Valori in euro

centimetri